

Personalmente vedo questo Cristo come un essere qualunque che non è schiacciato dal peso della Croce ma che ad essa si aggrappa fortemente nell'intento di rimettersi in piedi. I muscoli delle gambe sono potentemente contratti e del legno colpisce il colore bianco: la luce, la speranza, la salvezza...

**Alice Pedretti**

Il dramma che traspare dall'opera imprigiona lo sguardo dello spettatore e la sensazione che ne scaturisce si insinua nell'intimo scuotendolo. Più delle mie, sono le parole di Anna Francesca Biondolillo che ho letto nella critica della pagina dell'artista, che meglio esprimono l'emozione che ho provato davanti a quest'opera "..... un grande esponente dell'Espressionismo italiano per avere lasciato nelle sue opere parte della sua anima ,dinanzi alla quale non si può rimanere indifferenti....."

**Teresa Palombini**

Dopo attenta osservazione delle opere proposte , ritengo un gradino più su l'opera dell'artista Domenico Nodari .....per aver interpretato in maniera del tutto personale un fatto storico di conoscenza comune con cromatismi di forza inconsueta .

**Oscar Pavoni**

A volte notiamo il dolore nel viso del nostro prossimo e stiamo a guardare. Questo Cristo sofferente mi ricorda che siamo in tempo di quaresima quindi fermati e rifletti poi intervieni ed aiuti. Complimenti quest' Opera è in grado di farti partecipare alla sofferenza dell'altro cioè ti comunica compassione.

**Carolina Benedetti**

Espressivo, drammaticamente consapevole, il Cristo contempla i simboli della sua passione. Il soggetto esibisce la nudità quale metafora della natura umana di cui fu portatore insieme alla natura divina. Il risultato è un'opera dai tratti forti ed avvincenti. Non sono un critico ma spero di aver reso l'emozione che l'autore mi ha trasmesso. Grazie!

**Danila Salvatore**

Il tratto deciso, sicuro, incisivo denota, una capacità grafica e di sintesi dell'immagine, notevole. Il colore usato essenziale, ben dosato imprime con il tratto una grande forza e volume al contenuto dell'opera. L'essenzialità è il germe della vita.

**Maria Scalia**

Interessante questo Cristo che cade con la croce addosso, in canottiera rossa, con una sorta di natura morta in primo piano, ove appare un martello; è come si respirasse un po' di espressionismo tedesco e realismo sovietico, in una riuscita sintesi non solo esteticoconcettuale, ma anche tra soma e spirito, tra laicità e religiosità.

**C.G.**